



## Club della Beccaccia

N° 2 - Luglio 2007

# IL CLUB È DELLA BECCACCIA .... non dei beccacciai!

di Silvio Spanò

Breve storia del club, le regole comportamentali dei Soci, il Direttivo attualmente in carica e le realizzazioni nel trascorso trentennio.

### **1975: La fondazione**

L'Assemblea Costituente del Club si tenne a Ravenna il 5 luglio 1975 ed espresse il seguente direttivo:

**Presidente onorario:**

Enrico Benedetti Roncalli

**Presidente:**

Ettore Garavini

**Vicepresidenti:**

Vincenzo Celano e

Giorgio Gramignani

**Segretario/Tesoriere:**

Mario Marzilli

**Consiglieri:**

Giulio De Cecco,

Armando Diaz della

Vittoria,

Giancarlo Gatteschi,

Ludovico Honorati,

Silvio Spanò,

Camillo Valentini,

Gian Lorenzo Vezzosi

**Sindaci:**

Gastone Ferri, Guglielmo

Pepe Marconi,

Filippo Petti

**Probiviri:**

Vito Meterangelo,

Giuseppe Silipigni,

Francesco Trivellato

Fra i Soci, comparivano alcuni nomi di personaggi prestigiosi nel mondo della caccia, non solo come notorietà, ma soprattutto come rappresentanza di una generazione di fortissimi cacciatori, Signori nell'animo, di molti dei quali oggi resta solo un nostalgico e doveroso ricordo.

Senza la pretesa di ricordarli singolarmente per non rischiare imperdonabili dimenticanze, citiamo solo pochi nomi: Carlo Lessona, Alessandro Malenchini, Giuseppe Mazzotti, Giovanni Pellegrino, Sergio Tesei .... ma ce ne sarebbero molti altri, alcuni tuttora parte attiva del Club.

Nella sua riunione di Firenze del 4 ottobre 1975 il Consiglio nominò Soci onorari l'allora Presidente del Club National des Bécassiers francese Louis Guizard, nonché Charles Fadat allora Presidente aggiunto dello stesso Club e Direttore della Séction Bécasse dell'Office National de la Chasse, attualmente ancora nostro Socio onorario.

### **Gli scopi sociali**

Già dall'analisi dello statuto approvato da quella Assemblea – e praticamente rimasto tal quale finora – nonché dalle garanzie che vengono richieste per potersi iscrivere al nostro sodalizio, si potrebbe dedurre un profilo del Socio del Club della Beccaccia: ogni nuovo socio, infatti, oltre ad essere presentato da altro già socio, deve – pena l'immediata decadenza – sottoscrivere un impegno esplicito al rispetto dei seguenti principi:

### **I cinque comandamenti**

- 1° non praticare la caccia all'aspetto
- 2° non cacciare la beccaccia in battuta
- 3° non cacciare la beccaccia dopo il 31 gennaio
- 4° non praticare la caccia quando la specie è in difficoltà
- 5° non abbattere un numero di beccacce superiore a quello previsto dalle normative locali e comunque non più di 5 beccacce al giorno, ovunque si trovi!

### **L'identikit dei Soci**

Quindi il nostro "sparuto" manipolo di innamorati della Regina del Bosco si caratterizza per:

- a) Essere il Club della **beccaccia** e non dei **beccacciai**;
- b) Tenere in poco conto il numero delle tessere (qualità, non quantità; pochi, ma buoni... possibilmente): infatti siamo sempre stati nell'ordine di alcune centinaia (intorno a 400);
- c) Evitare di farci coinvolgere da altre importanti Associazioni del settore, con il rischio di perdere l'indipendenza e la libertà di dire "la nostra"!
- d) Tenere in primaria considerazione la conservazione della specie e il rispetto per i singoli individui di beccaccia (in fondo per non rompere il nostro splendido "giocattolo" con le nostre stesse mani per una malintesa ed eccessiva passione!),

non approfittando quindi di tutte quelle situazioni contingenti che possono farne una preda troppo facile perché defedata;

- e) Contrastare le nostre inconfessabili libidini di grossi carnieri in cambio di un elegante e discreto approccio: anche laddove consentito, non dovremmo mai superare 5 uccelli al giorno! (meglio 2);
- f) Partecipare con entusiasmo alla raccolta dei dati utili alle diverse iniziative di ricerca;
- g) Accettare di buon grado le limitazioni utili ad una gestione prudentiale della specie;
- h) Rispettare il nostro cane più di noi stessi.

### **Il Consiglio Direttivo attualmente in carica**

L'ultima assemblea elettorale (7 maggio 2006) elesse il seguente Consiglio Direttivo:

**Presidente:**

Silvio Spanò

**Vice-presidente:**

Marco Panzacchi

Giancarlo Bravaccini

**Segretario-tesoriere:**

Francesco Prandi

**Consiglieri:**

Giancarlo Bravaccini

Gianluigi Gregori,

Mario Marzilli,

Gianni Castellani,

Alberto Pellegrini,

Rodolfo Conti,

Carlo Conte,

Roberto Pacifici,

**Revisori dei conti:**

Sergio Crispino,

David Stocchi e

Roberto Tognoni,

**Proviviri:**

Cesare Puccioni, Giovanni

Fontana, Lorenzo Fanti

sostituito (perché deceduto) da

Alberto Agostinelli.

### **Realizzazioni del Club della Beccaccia**

Alcune iniziative promosse e/o realizzate nel trentennio 1975/2006:

**1-** Il Club ha contribuito in maniera determinante all'inserimento nella normativa del divieto della posta alla beccaccia (purtroppo ampiamente disatteso, ma recepito e migliorabile nonché, localmente almeno, applicato). Ha quindi annualmente, puntigliosamente denunciato a chi di dovere gli illeciti relativi eventualmente rilevati.

**2-** Il Club ha contribuito alla stesura ed al riconoscimento da parte dell'ENCI del regolamento specifico delle prove cinofile su beccaccia, ne ha avviato l'organizzazione e la qualità, instaurando ottimi rapporti con le realtà locali e curando sulla rivista la pubblicazione delle relazioni dei giudici che rappresentano un'utile traccia di valutazione. In conseguenza ha pubblicato un libro-almanacco sui cani dei soci che si sono classificati in queste prove.

E' stato realizzato, in collaborazione con la SIS e il Pointer Club e sotto l'egida dell'ENCI, un trofeo nazionale su beccaccia, dedicato a Giorgio Gramignani, cinofilo, allevatore e per anni Presidente del Club.

**3-** Il Club ha rappresentato un supporto pratico alla ricerca inviando annualmente ali e altre parti anatomiche (es. muscolo e fegato per lo studio della radioattività e del DNA), compilando schede, risultando pertanto utile ad indagini scientifiche i cui risultati sono stati presentati a convegni nazionali e internazionali e pubblicati in Italia e all'Estero.

**4-** Il Club ha supportato economicamente giovani laureati tramite borse di studio su specifici argomenti, i cui risultati sono stati pubblicati su supplementi della rivista "La Regina del Bosco", suo organo ufficiale che dal 1976, a scadenza semestrale, porta a

tutti i Soci notizie aggiornate e dibattiti anche sulla base di articoli inviati dai Soci stessi. Attualmente, risultati di ricerche vengono anche pubblicati sul nostro sito [www.clubdellabeccaccia.it](http://www.clubdellabeccaccia.it)

**5-** Il Club ha bandito per più anni, grazie all'interessamento dell'allora vice-presidente Vincenzo Celano, un premio letterario su tematiche venatorie cui hanno partecipato nomi prestigiosi (basti ricordare Laurenzi, Pellegrino, Pieroni): i pezzi vincenti sono stati pubblicati su un supplemento della rivista.

**6-** Il Club ha partecipato nel maggio 2002, presentando una comunicazione, ad un Simposio sulla Beccaccia promosso dal Conseil International de la Chasse e tenuto ad Istanbul (maggio 2002): in quell'occasione sono state poste le basi per la creazione della Federazione delle Associazioni Nazionali dei Beccacciai del Paleartico Occidentale (FANBPO), attualmente in piena funzione, sotto la presidenza di Jean-Paul Boidot del CNB francese e la vice-presidenza del nostro Marco Panzacchi, comprendendo i club/associazioni specialistiche di Francia, Spagna, Svizzera, Italia, Ungheria, Grecia, Irlanda.

**7-** Il Club ha mantenuto costanti rapporti con l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica e con l'Office National de la Chasse francese: è stato grazie a questi ottimi rapporti che Charles Fadat, allora responsabile della Sezione "Bécasse" di quell'Ufficio, con François Gossmann, ha partecipato ad una campagna di inanellamento dimostrativa a Castelporziano (1993), in seguito alla quale è stata avviata anche in Italia detta attività sulla beccaccia. Continua questo ottimo rapporto con l'ONCFS francese anche tramite la collaborazione con l'attuale dirigente del Réseau Bécasse Yves Ferrand che ha culminato con la sua partecipazione ad un colloquio internazionale sulle problematiche della beccaccia svernante tenuto a Genova nel settembre 2006, cui sono intervenuti come relatori i responsabili dell'INFS (Silvano Toso e Fernando Spina) oltre ad altri componenti tecniche e dell'associazionismo venatorio e ambientalista. Presente anche il presidente FANBPO.

**8-** Il Club sollecita continuamente controlli per una reale applicazione della normativa che vieta la

commercializzazione della beccaccia, ma che sovente è vistosamente ignorata!

**9-** Il Club ha stilato in collaborazione con l'INFS e l'Università di Genova un protocollo per il monitoraggio delle beccacce svernanti, in particolare nelle aree a vario titolo protette, Parchi regionali inclusi, ed in proposito ne sta portando avanti localmente l'attuazione pratica.

**10-** Il Club ha promosso un dibattito sulla stampa del settore con le organizzazioni di turismo venatorio al fine di valutarne la sensibilità per un decoroso autocontrollo della qualità e quantità dei carnieri (es. rinunciare alla posta, anche ove permessa; non cacciare dopo 31 gennaio; evitare carnieri singoli giornalieri di oltre 5-6 capi ecc.): l'iniziativa ha fatto emergere la possibilità di discriminare attività accettabili da altre del tutto negative!

**11-** Il Club ha promosso – sulla base di un contratto con i cacciatori locali – un Santuario della Beccaccia nell'isola estone di Vormsi, vero collo di bottiglia durante le migrazioni, oggi trasformato in una struttura O.N.L.U.S. a se stante, ma ovviamente per la quale il Club è stato ed è indispensabile volano. A Vormsi, nel rispetto di un apposito regolamento, si può accedere con i cani da ferma a finalità eminentemente di monitoraggio; inanellamento e interventi di miglioramento all'ambiente, anche in base allo studio della capacità trofica portante del suolo, sono in via di realizzazione. Il tutto grazie al sostegno economico di alcune centinaia di simpatizzanti, nella stragrande maggioranza cacciatori (ma non solo!).

**12-** Il Club sollecita a tutti i livelli (regionale, nazionale e internazionale) la necessità di un prelievo sostenibile, biologicamente corretto, come prima istanza evitando la caccia dopo fine gennaio e mettendo a punto un protocollo di tempestiva sospensione temporanea della caccia in occasione di ondate di gelo persistenti.

**\*\*-** Il Club di norma non è "l'avvocato dei cacciatori": sembra infatti che i colleghi ne abbiano già fin troppi di avvocati, mentre per la Beccaccia scarseggiano!